

COMUNICATO STAMPA Uilm Nazionale

INDESIT; FICCO (UILM): "AD AZIENDA OFFERTA PER CIRCA 200 LAVORATORI, PUNTO DI PARTENZA FORTE PER ARRIVARE AD ACCORDO"

Le dichiarazione di Gianluca Ficco, responsabile del settore elettrodomestici della Uilm nazionale

La Indesit ha ricevuto al momento offerte di lavoro per 197 persone su un totale di 510 occupati nei due stabilimenti di Brembate (Bergamo) e Refrontolo (Treviso) di cui è prevista la chiusura nell'ambito del Piano di investimenti e riferisce il coordinatore accorpamenti produttivi. Lo nazionale Uilm del settore elettrodomestici, Gianluca Ficco, al termine dell'incontro che si è svolto oggi al Ministero dello Sviluppo economico. "Oggi l'azienda ci ha esposto i primi numeri del piano", ha spiegato Ficco, precisando le offerte riguardano 153 lavoratori a Bergamo (di cui circa 120 con due piani di reindustrializzazione e poco piu' di 30 con la ricollocazione esterna) e 44 a Refrontolo (di cui 40 con ricollocazione esterna e 4 con un piccolo progetto di stabilimento). giudichiamo reindustrializzazione di una parte dello "Noi questo un punto di partenza importante per la costruzione di un accordo", ha commentato Ficco, sottolineando comunque che il prossimo incontro, previsto entro fine novembre, "sarà decisivo". La Uilm in particolare, ha chiesto due "affiancare arrivare ad un'intesa: di agli strumenti della cose per reindustrializzazione e ricollocazione esterna anche υiα della strumenti prepensionamenti, mobilità volontaria incentivata classici come ricollocazione interna"; "pensiamo inoltre - ha aggiunto - che sarà possibile arrivare ad un accordo solo se sapremo contemperare l'esigenza di Indesit di avere date certe per trasferire la produzione e quella dei sindacati di avere che in ogni caso nessun lavoratore sarà licenziato". Il certezza sindacalista sottolinea inoltre l'importanza dell' apertura ribadita oggi dalla Regione Lombardia che si è detta pronta a fare la sua parte.

Ufficio Stampa Uilm Roma. 10 novembre 2010